



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno II / Numero 84
DOMENICA 18 APRILE 2021

III DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24, 35-48)

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno



In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Parola del Signore

Riconoscerlo

Se non sai riconoscere
Cristo nei poveri non
potrai trovarlo neppure
nell'Eucaristia. Una sola,
identica, uguale fede
illumina entrambe le cose.

(Madre Teresa di Calcutta)

Non ci volevano proprio credere i Suoi discepoli che era Gesù in persona a stare lì in mezzo a loro. Eppure i due discepoli rientrati di corsa da Emmaus stavano raccontando agli altri proprio del loro incontro con Gesù! Ciò nonostante, quando appare loro, sono "*sconvolti e pieni di paura*" ci dice l'evangelista Luca; addirittura "*credevano di vedere un fantasma*". Non bastano le Sue parole, non basta l'invito a toccarlo, per convincerli Gesù chiede loro di mangiare qualcosa!. Insomma, ci ha creduto Gesù per primo a rendere i Suoi discepoli testimoni della Sua risurrezione e, a posteriori, possiamo ben dire che ci è riuscito! Si è fatto vedere, si è fatto toccare, ha parlato con loro, ha *mangiato* con loro, ha "*aperto le loro menti*", li ha "*illuminati*", ma nel vero senso della parola! Certo, noi non abbiamo visto Gesù di persona, ma – come fatto con i primi discepoli – ha reso anche noi testimoni della Sua risurrezione. Anche noi, infatti, possiamo *sentire* il Suo conforto, il Suo amore per noi, la Sua presenza, le Sue Parole; e lo *sentiamo* proprio quando *facciamo* come ha detto, quando *osserviamo* i suoi insegnamenti ed il suo esempio, e cioè: quando amiamo altrettanto gratuitamente e sinceramente, quando andiamo incontro alle persone in difficoltà, quando ci dimostriamo comprensivi e misericordiosi, quando non esitiamo ad aiutare chi è in difficoltà, quando sappiamo offrire il nostro conforto a chi ne ha bisogno. Quando, cioè, "*rendiamo presente*" Gesù lì dove siamo, con le nostre parole, i nostri gesti, il nostro comportamento. In altre parole: quando ci comportiamo da Suoi testimoni. Ed è questo, proprio questo, che dona anche a noi quella Pace che, nel Vangelo odierno, Gesù dona – come prima cosa! - ai Suoi discepoli.

MEDITA SULLA TUA FEDE, E RIFLETTI: Sei attenta a scorgere la presenza di Gesù nella tua realtà quotidiana? In una persona che soffre, che ha bisogno, che ti chiede perdono? Senti una profonda "illuminazione" nelle parole del Vangelo? Riesci a cogliere cosa Gesù vuole dire *proprio a te* con quelle Sue Parole? E come rispondi?

ORARI

MESSE FESTIVE

SABATO ALLE ORE 18:00
DOMENICA ALLE ORE 8:30, 11:00 e 18:00
(ALLA CONSOLATA ALLE ORE 9:30)
(Alla Maria Ausiliatrice del Villaggio Olimpia alle ore 11:00)

MESSE FERALI

LUNEDÌ alle ore 08:30; MART, MERC, GIO E VEN alle ore 18:00
(E ALLA CONSOLATA IL GIOVEDÌ ALLE ORE 09:30)
(LE MESSE FERALI A SAN GIUSEPPE SONO CELEBRATE NELLA CAPPELLA
INVERNALE SINO AD UNA CAPIENZA MASSIMA DI 25 PERSONE.
SUPERATO QUEL NUMERO, LA MESSA SI SVOLGERA' NELLA CHIESA)

ADORAZIONE EUCARISTICA

IL GIOVEDÌ DALLE ORE 17 ALLE ORE 18
per le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa

AVVISI

VENERDÌ 7 MAGGIO ALLE ORE 20:30 INIZIO DEL CORSO PRE-MATRIMONIALE

Rivolto a tutte le coppie che intendono sposarsi quest'anno.
Per parteciparvi è necessario recarsi in Ufficio Parrocchiale
per compilare la scheda d'iscrizione e partecipazione

BATTESIMI

Tutte le Domeniche è consentito lo svolgimento
di un massimo di DUE battesimi alle ore 15:30.
E' necessario prenotare con almeno uno-due mesi di anticipo,
anche per una opportuna programmazione della giornata di preparazione al
battesimo che si svolge, solitamente, il mercoledì precedente alla domenica
prescelta.

CRESIME

Le Cresime che dovevano essere celebrate ad Ottobre 2020
e che sono state rimandate a causa della situazione epidemiologica,
verranno celebrate

ENTRO GLI ULTIMI 2 WEEK END DEL MESE DI MAGGIO
E IL PRIMO WEEK END DEL MESE DI GIUGNO.

Non sono stati ancora fissati
i due week end in attesa
della conferma definitiva
da parte della Curia Diocesana.

**CELEBRAZIONI FESTA PRIMO MAGGIO
55° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA
DELLA NOSTRA PARROCCHIA
DI SAN GIUSEPPE ARTIGIANO**

In occasione della prossima festa patronale di San Giuseppe del 1° Maggio – che quest’anno corrisponde al cinquantacinquesimo compleanno della nostra Parrocchia – la statua del Santo presente nella nostra Chiesa verrà posta al centro della Chiesa stessa e, ai suoi piedi, verrà posizionata un’urna.

L’invito rivolto a tutti i parrocchiani e alla Comunità tutta, dai bambini ai nonni, è quello di scrivere un’intenzione, un pensiero, una preghiera vera e propria o anche un disegno rivolto a San Giuseppe, nostro Patrono, e riguardante il mondo del Lavoro.

Per quelli che lo hanno perso a seguito di questa Pandemia, per coloro che non riescono da tempo a trovare occupazione, per i giovani che – completati gli studi – si affacciano nel mondo del lavoro, per tutti quelli che lavorano tra mille difficoltà...per ogni pensiero, intenzione, preghiera, auspicio che custodiamo nel nostro cuore, abbiamo ora la possibilità di scrivere un biglietto che rivolgeremo a San Giuseppe e che inseriremo nell’urna posizionata ai suoi piedi.

Tutti questi “messaggi” verranno offerti a San Giuseppe il giorno della Sua Festa, 1 Maggio, e diventeranno la nostra preghiera che rivolgeremo al nostro Patrono, San Giuseppe, al quale affideremo la nostra protezione, quella di tutti i lavoratori della nostra Comunità e, in modo particolare, la protezione di tutti coloro che *sono alla ricerca* di un lavoro.

La Statua di San Giuseppe sarà posizionata al centro della nostra Chiesa già dalla prossima domenica, 25 Aprile, così da dare tempo a tutti coloro che desidereranno affidare al nostro Santo Patrono un loro pensiero fino alla festa del 1° Maggio, giorno della solenne celebrazione del Santo.